INDICE GENERALE

di risanamento economico dell'Europa	pag.	7
1. L'inasprirsi dei contrasti nel periodo della crisi economica mondiale, p.7 2. Tentativi di uscire dalla crisi a spese dell'U.R.S.S., p. 8 3. Il piano della pan-Europa, p. 13 4. La partecipazione dell'U.R.S.S. alla commissione europea, p. 16 5. La Conferenza navale di Londra, p. 18 6. L'unione doganale austro-tedesca (19 marzo 1931), p. 20 7. Il memorandum di Hoover, p. 24 8. Verso la crisi politica europea, p. 26 9. L'U.R.S.S., fattore di pace e di stabilità nei rapporti internazionali, p. 28.		
 II. La guerra in Estremo Oriente (1931-1933) 1. La crisi mondiale e il Giappone, p. 31 2. Il memorandum Tanaka, p. 33 3. La preparazione diplomatica della conquista giapponese della Manciuria, p. 36 4. L'occupazione giapponese della Manciuria, p. 39 5. Il conflitto nippo-cinese alla Società delle nazioni, p. 41 6. L'incidente nippo-sovietico, p. 44 7. L'aggressione giapponese in Cina e l'atteggiamento delle grandi potenze, p. 48 8. Il rafforzamento delle posizioni del 	*	31
Giappone in Manciuria, p. 52 9. La commissione Lytton, p. 55 10. L'uscita del Giappone dalla Società delle nazioni (27 marzo 1933), p. 60. III. L'U.R.S.S. e la questione del disarmo (1932-		
1933)	*	62

- 5. La lotta della Germania per la « parità » negli armamenti, p. 76. 6. Il fallimento della Conferenza internazionale per il disarmo, p. 79.
- IV. Il fascismo al potere in Germania (1932-1933). pag.

 1. Hitler cancelliere del Reich, p. 81. 2. Il programma della diplomazia hitleriana, p. 84. 3.

 Obiettivi e metodi della diplomazia hitleriana, p. 88. 4. La maschera della « pace e collaborazione », p. 92. 5. Il progetto sovietico per la definizione dell'aggressore, p. 95. 6. Il patto a quattro, p. 97. 7. La Polonia e il patto a quattro, p. 101. 8. Il messaggio di Roosevelt, p. 104. 9. La Francia contro il patto a quattro, p. 105. 10. La Conferenza economica internazionale, p. 106. 11. Il patto sovietico-italiano (2 settembre 1933), p. 108. 12. L'uscita della Germania dalla Società delle nazioni (14 ottobre 1933), p. 109.
- V. La formazione di un secondo focolaio di guerra in Europa (1933-1935). 1. Il blocco della Germania hitleriana con il Giappone e l'Italia, p. 113. - 2. La manovra di Hitler verso la Francia, p. 117. - 3. La funzione della Polonia nei piani antisovietici di Hitler, p. 125. -4. Il peggioramento delle relazioni sovietico-tedesche, p. 129. - 5. Formazione dell'« asse » Roma-Berlino, p. 132. - 6. La questione austriaca nelle relazioni fra l'Italia e la Germania, p. 134. - 7. Il patto balcanico, p. 136. - 8. L'U.R.S.S. per l'organizzazione della collaborazione e per il consoli-damento della pace, p. 138. - 9. I primi risultati del riarmo della Germania, p. 142. - 10. L'opera di Barthou, p. 144. - 11. Le trattative sul patto dell'Europa orientale, p. 148. - 12. L'assassinio di Dollfuss, p. 150. - 13. L'ingresso dell'U.R.S.S. nella Società delle nazioni, p. 153. - 14. L'assassinio di Barthou, p. 155.

113

160

 -7. La lotta per il potenziamento dell'aviazione in Inghilterra, p. 177. -8. Il programma di Londra (3 febbraio 1935), p. 179. -9. I colloqui berlinesi di Simon con Hitler, p. 187. -10. Il viagggio di Eden a Mosca, p. 189. -11. Il «fronte di Stresa», p. 192. -12. Il patto franco-sovietico di mutua assistenza (2 maggio 1935), p. 199. -13. Il trattato sovietico-eecoslovacco (16 maggio 1935), p. 204. -14. La trasformazione della diplomazia della Germania in strumento di spionaggio, p. 208. -15. L'accordo navale anglo-tedesco (18 giugno 1935), p. 213. -16. La guerra italo-abissina, p. 215. -17. I colloqui Laval-Hoare, p. 217. -18. La posizione dell'U.R.S.S. nel conflitto italo-abissino, p. 219. -19. L'accordo Laval-Hoare (9 dicembre 1935), p. 220.

VII. La politica di « non intervento » dei governi de-

mocratici dell'Europa (1935-1937).

1. La politica del « non intervento » e della neutralità, p. 224. - 2. La Germania si prepara a denunciare gli accordi di Locarno, p. 226. - 3. L'occupazione tedesca della Renania (7 marzo 1936), p. 230. - 4. La discussione sulla violazione del patto di Locarno, p. 234. - 5. Il nuovo riarmo della Germania, p. 239. - 6. La lotta per il riarmo dei paesi capitalistici, p. 240. - 7. La revisione della convenzione di Losanna sugli Stretti, p. 243. - 8. La Conferenza di Montreux (22 giugno-20 luglio 1936), p. 246. - 9. La fine dell'indipendenza etiopica, p. 251. - 10. L'accordo austro-tedesco dell'11 luglio 1936, p. 253. - 11. La preparazione della rivolta fascista in Spagna, p. 256. - 12. L'intervento in Spagna, p. 260. - 13. Il Comitato per il non intervento, p. 265. - 14. L'asse Roma-Berlino (25 ottobre 1936), p. 266. - 15. Gli sviluppi della politica di non intervento, p. 268. - 16. L'ac-

1. La preparazione dell'aggressione giapponese contro la Cina settentrionale. p. 274. - 2. La missione di Leith Ross, p. 276. - 3. L'U.R.S.S. e l'imperialismo giapponese, p. 278. - 4. Il patto anticomintern (25 novembre 1936), p. 280. - 5. Il nuovo intervento del Giappone in Cina, p. 282. - 6. Il

pag. 224

274

trattato sovietico cinese di non aggressione (21 agosto 1937), p. 283. - 7. La Conferenza di Bruxelles (3 novembre 1937), p. 284. - 8. L'adesione dell'Italia al patto anticomintern (6 novembre 1937), p. 286. - 9. I progressi della preparazione bellica tedesca, p. 288. - 10. L'accerchiamento della Francia, p. 291. - 11. La lotta diplomatica per i piccoli paesi, p. 293. - 12. La disgregazione della Piccola Intesa, p. 297. - 13. Le trattative per un accordo economico con la Germania e i negoziati sulle colonie, p. 300. - 14. La politica di Neville Chamberlain, p. 303. - 15. L'atteggiamento della diplomazia degli Stati Uniti verso la politica del « non intervento », p. 307.

IX. L'occupazione dell'Austria e lo smembramento della Cecoslovacchia (1938) pag. 314

coslovacchia, p. 359.

X. Dopo la capitolazione di Monaco (1938-1939).

1. La nuova offensiva della Germania hitleriana dopo Monaco, p. 365. - 2. L'atteggiamento della diplomazia inglese dopo Monaco, p. 368. - 3. La politica di capitolazione del governo francese, p. 370. - 4. L'occupazione della Cecoslovacchia (14-15 marzo 1939), p. 375. - 5. L'atteggiamento delle potenze verso l'occupazione della Cecoslovacchia, p. 380. - 6. L'accordo militare delle potenze dell'« asse», p. 384. - 7. L'offensiva della Germania contro i paesi dell'Europa orientale, p. 386. - 8. L'intervento diplomatico degli Stati Uniti, p. 390. - 9. Malcontento per la politica di Chamberlain nei circoli politici inglesi, p. 394.

365

1. I tentativi della diplomazia anglo-francese di organizzare il blocco delle potenze europee, p. 399. -2. L'U.R.S.S. e i sotterfugi diplomatici del governo Chamberlain, p. 401. - 3. Le trattative anglo-sovietiche (marzo-agosto 1939), p. 405. - 4. La rivalità fra il blocco anglo-francese e la diplomazia nazista per l'accordo con l'U.R.S.S., p. 411. - 5. Il fallimento delle trattative anglo-franco-sovietiche, fallimento delle trattative anglo-franco-sovietiche, p. 421. - 6. L'accordo commerciale sovietico-tedesco (19 agosto 1939), p. 424. - 7. Il patto tedesco-sovietico di non aggressione (23 agosto 1939), p. 426. - 8. L'intensificarsi della pressione tedesca sulla Polonia, p. 428. - 9. I tentativi anglo-francesi di accordarsi con Hitler, p. 430. - 10. La mobilitazione polacca, p. 435. - 11. Il provocatorio comunicato del governo tedesco, p. 438. - 12. L'invasione tedesca della Polonia (1º settembre 1939), p. 439. - 13. Rottura della Francia e dell'Inghilterra con la Germania, p. 440. terra con la Germania, p. 440.